

il cerchio

COOPERATIVA SOCIALE



UN' IMPRONTA *diversa...*

CODICE ETICO

e

SISTEMA

SANZIONATORIO

CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Mission e Vision.....	4
3. I principi del Codice Etico	8
3.1 Principi Generali	8
3.2 Rapporto con i soggetti istituzionali della comunità locale	9
3.3 Rispetto dei principi	10
4. Norme di comportamento.....	11
4.1 Onestà negli affari ed imparzialità	11
4.2 Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse	11
4.3 Trasparenza e completezza dell'informazione.....	11
4.4 Tracciabilità delle operazioni	11
4.5 Riservatezza delle informazioni	12
4.6 Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse	12
4.7 Valore delle Risorse Umane.....	12
4.8 Spirito di servizio	13
4.9 Responsabilità sociale	13
4.10 Principio di legalità	13
4.11 Attenzione al territorio	13
4.12 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	14
4.13 Sicurezza ed Ambiente.....	14
4.14 Qualità e sicurezza dei servizi e dei prodotti	15
4.15 Rapporto con il mercato	16
4.16 Valore della democrazia.....	16
4.17 Sistemi informatici	16
5. Il Sistema Sanzionatorio.....	17
5.1 Finalità e caratteristiche del Sistema Sanzionatorio.....	17
5.2 Destinatari e criteri di applicazione.....	17

5.3 Misure nei confronti dei Lavoratori Dipendenti (soci e non)	18
5.4 Misure nei confronti di Tirocinanti	20
5.5 Misure nei confronti di lavoratori con Responsabilità Apicale	20
5.6 Misure nei confronti degli Amministratori	20
5.7 Misure nei confronti dei Sindaci/Revisori	21
5.8 Misure nei confronti di Collaboratori, Consulenti, Fornitori e Organizzazioni partner	21
5.9 Misure nei confronti dei Soci	22
5.10 Misure nei confronti dei membri dell'OdV	22

1. INTRODUZIONE

Il Cerchio Cooperativa Sociale è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la propria reputazione ed ostacolano il perseguimento della sua missione a favore dei soci, dei propri dipendenti e collaboratori, dei clienti pubblici e privati e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un contesto nel quale devono prevalere i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente Codice Etico, predisposto dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e ratificato dall'Assemblea dei Soci, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali sono vincolati i comportamenti degli amministratori, dei soci, di tutti i dipendenti e dei collaboratori de Il Cerchio Cooperativa Sociale

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere i principi, le indicazioni e le regole contenute nel Codice Etico e a darne concreta applicazione in ogni attività che essi condividono e in ogni rapporto che hanno in essere con Il Cerchio Cooperativa Sociale.

La prima versione del Codice Etico è stato approvato dal CdA in data **26/04/2021** e ratificata dall'Assemblea dei Soci in data **30/06/2021**.

Successivamente, per consentire un più flessibile adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello di prevenzione reati ex D.Lgs. 231/2001, ovvero per garantire un più tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative allo stesso D.Lgs. 231/2001, l'iter di modifica e approvazione del Codice Etico di Il Cerchio Cooperativa Sociale sarà il seguente:

- l'Organismo di Vigilanza (OdV) riesamina periodicamente il Codice Etico, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
- il CdA esamina le proposte dell'OdV e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo per Il Cerchio Cooperativa Sociale;
- il Codice Etico così modificato dovrà essere inviato ai soci e definitivamente approvato nella prima assemblea utile.

2. MISSION E VISION

Il Cerchio Cooperativa Sociale opera senza scopo di lucro per lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio della provincia di Vicenza.

Il Cerchio è una cooperativa sociale retta e disciplinata dai principi di mutualità, senza fine di speculazione privata e senza scopo di lucro. Questi principi ispirano uno stile di lavoro, fatto di cura, efficacia, flessibilità, concepito come investimento per sviluppare servizi di qualità rivolti alle persone. La Cooperativa sociale persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini mediante:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'art.2, comma1, lettere a), b), c), d), l) e p) del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettere c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono:

- La mutualità
- La solidarietà
- L'impegno
- L'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli
- Lo spirito comunitario
- Il legame con il territorio
- Un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni Pubbliche

Lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni sociali, professionali, economiche e formative.

La cooperativa in particolare si prefigge di ampliare il senso di partecipazione all'attività della cooperativa, promuovendo i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità umana, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute.

A tal fine la cooperativa si propone di far partecipare tutte le socie e i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione.

La cooperativa si impegna nella diffusione di una cultura in cui l'accoglienza, la solidarietà, la partecipazione, la condivisione, l'accettazione della diversità e la non discriminazione siano valori portanti. Si impegna a proporre modelli di intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, che promuovano l'autonomia, l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità.

Il Cerchio Cooperativa Sociale si propone inoltre di impegnarsi nel miglioramento dei processi organizzativi in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale.

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna a potenziare e consolidare uno stile di lavoro incentrato su:

- L'attenzione ai bisogni reali
- Il rispetto dell'individualità
- Il potenziamento dell'autonomia e la valorizzazione delle abilità
- Il rispetto della storia dell'individuo e l'aiuto a riappropriarsene
- Il miglioramento della qualità della vita
- La creazione e la collaborazione allo sviluppo di reti sociali in grado di contrastare l'esclusione e l'emarginazione
- La costruzione di relazioni sociali significative
- Aprire spazi di negoziazione e contrattualità sociale

L'oggetto sociale della cooperativa è costituito dalle seguenti attività:

Considerata l'attività mutualistica della società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la cooperativa ha per oggetto la costituzione di centri di lavoro finalizzati alla conduzione di una molteplice gamma di attività agricole, industriali, commerciali e di servizio fra le quali, a titolo esemplificativo:

- laboratorio di artigianato tessile e negozio per la lavorazione e la vendita diretta di prodotti tessili e di oggettistica per l'arredamento della casa;
- laboratorio di pulitura e lavanderia di capi di abbigliamento (anche pelle) e di arredamento della casa, di comunità, ambienti lavorativi o altro, per il cliente pubblico e privato;
- laboratorio per allestimento di cartelle campionario, con fasi di preadesivazione, taglio referenze a mano e con fustellatrici, composizione cartelle colori, mazzette, tirelle, assemblaggio book e altri servizi personalizzati che fossero eventualmente richiesti. Su richiesta, anche assemblaggio e confezionamento di sacche con materiale pubblicitario;
- progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini con possibilità di potatura e interventi sanitari su ogni tipo di alberatura, anche di grandi dimensioni e di pregio, anche con interventi di valorizzazione di parchi storici e interventi di silvicoltura, taglio ed esbosco legname;
- coltivazione in serra di piante e fiori da appartamento e giardino e gestione di vendita diretta al pubblico di piante e fiori anche recisi; addobbo di ambienti per convegni, incontri e ricorrenze;
- custodia e gestione di piazzole di raccolta differenziata, centri di raccolta rifiuti, ecocentri, impianti di gestione rifiuti anche finalizzati al riuso e alla rivendita;
- attività di sgombero beni usati a favore di soggetti pubblici e privati;
- servizi di pulizia strade, svuotamento cestini, spazzamento, sgombero neve;
- raccolta, selezione, stoccaggio ed eventuale recupero di indumenti usati (o altro materiale) tramite cassonetti o altra attrezzatura o impianto idoneo, localizzati in luoghi pubblici e privati;
- servizio di pulizia di ambienti pubblici e privati;
- servizio gestione mense con preparazione pasti e servizi ausiliari di cucina, compresa la distribuzione pasti;
- attività commerciale di ristorazione e distribuzione bevande e alimenti con eventuale gestione di bar, ristoranti e catering;
- attività commerciale nel settore del commercio al dettaglio;
- servizio di assistenza e sorveglianza nei trasporti pubblici e privati;

- assemblaggio di prodotti per conto terzi, con montaggio manuale, semiautomatico e automatico (in ambito meccanico, elettronico, plastica, ferro, carta e alimentare);
- confezionamento di oggetti in materiale vario e preparazione pacchi;
- attività nel settore edile e nell'impiantistica termoidraulica ed elettrica con riferimento anche allo sfruttamento di energie alternative (pannelli solari, fotovoltaico, eolica);
- servizi di facchinaggio;
- servizi di logistica e di gestione magazzino per soggetti pubblici e privati;
- trasporto anche c/to terzi con mezzi della cooperativa di cose e persone;
- gestione, promozione e conduzione di eventi didattici, culturali e formativi sia in ambienti privati che pubblici;
- attività di orientamento, osservazione, formazione in ambiente lavorativo, al fine di analizzare e sviluppare le capacità e le attitudini di persone disagiate per il successivo inserimento in percorsi lavorativi;
- attività di manifattura nei settori agroalimentari, meccanici, elettronici, della plastica e dei materiali metallici, della carta.

La cooperativa inoltre potrà intraprendere attività produttive e commerciali in ambito zootecnico e agroalimentare, anche con coltivazioni integrate o biologiche, con la possibilità della gestione diretta di agriturismi o fattorie didattiche, anche con la possibilità di avviare attività riabilitative con ausilio di animali.

Nei negozi aperti al pubblico, potrà provvedere alla vendita al dettaglio di prodotti propri e di terzi. potrà inoltre svolgere servizi socio-sanitari e sanitari, terapeutico-occupazionali, educativi, assistenziali, di formazione professionale, di formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, oltre a servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate così come previsto dalla legge n.381/91 art.1 lettera a), correlati alle attività lavorative soprascritte, con particolare attenzione alle persone disabili, svantaggiate e deboli. questo potrà essere attuato anche con la conduzione di strutture destinate ad accogliere e assistere, per periodi di tempo concordato e su progetti, persone di qualsiasi età in stato di emarginazione sociale e malattia. Potrà organizzare e gestire soggiorni di vacanza per i propri soci, lavoratori e familiari e svolgere attività di formazione e aggiornamento culturale.

Potrà svolgere inoltre ogni attività, servizio o iniziativa anche promozionale, che concorra al raggiungimento degli scopi della cooperativa nel settore primario, secondario o terziario potendo usufruire di tutte le provvidenze ed i benefici previsti dalle disposizioni legislative.

la cooperativa, inoltre, potrà:

- partecipare a gare di appalto sia pubbliche che private anche tramite associazioni temporanee d'impresa;
- assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, a scopo di stabile investimento e non di collocamento su mercato;
- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale e adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n.59 ed eventuali norme modificative e integrative;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie alla attività sociale;

- costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa;
- costituire gruppo cooperativo paritetico, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile;
- dare adesione e partecipazione a enti e organismi economici, associativi, consortili e fidejussori diretti a consolidare, sviluppare ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- effettuare la raccolta del prestito soci secondo quanto disciplinato da appositi regolamenti interni, redatti dal consiglio di amministrazione ed approvati dalla assemblea dei soci, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente;
- contrarre mutui passivi, chiedere scoperti bancari ed operare con i medesimi.

La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e potrà compiere tutte le altre operazioni o adempimenti necessari per il buon funzionamento dei servizi ed altre attività indicate, anche stipulando apposite convenzioni od accordi, come previsto dalla legge.

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna a rispettare tutte le disposizioni descritte in questa carta e a mantenere un alto livello di attenzione rispetto alla soddisfazione dei destinatari delle attività, in linea con il principio della centralità della persona che da sempre ha ispirato il suo lavoro, a garantire una alta flessibilità organizzativa e gestionale per cercare di venire tempestivamente incontro ai bisogni dei beneficiari delle sue attività.

3. I PRINCIPI DEL CODICE ETICO

3.1 Principi Generali

Le indicazioni e le prescrizioni del Codice Etico hanno alla base un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della Cooperativa sociale. A tali principi, di seguito elencati, si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni **de Il Cerchio Cooperativa Sociale**.

- **Rispetto della persona:** Il Cerchio Cooperativa Sociale ripudia ogni discriminazione della persona basata sul sesso, sulle provenienze culturali, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

- **Valorizzazione delle risorse umane:** Il Cerchio Cooperativa Sociale riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo e ne favorisce l'impiego nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo. Su questa base favorisce altresì un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di Soci, Dipendenti e Collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

- **Principi etici dello scopo mutualistico:** Sono la mutualità, la solidarietà e la democrazia. Il Cerchio Cooperativa Sociale nel suo operare s'ispira e rispetta questi principi:

Mutualità: Lo scopo mutualistico è una caratteristica fondamentale dell'ente cooperativo e come tale va considerato sotto il duplice aspetto di mutualità interna ed esterna. La prima si realizza attraverso la fornitura di beni, servizi e occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più favorevoli rispetto a quelle che otterrebbero direttamente sul mercato. La mutualità esterna, invece, identifica la cooperativa come fonte di atti mutualistici e solidaristici che proiettano i loro effetti verso l'esterno, in particolare verso il sistema cooperativo e verso la collettività o determinate categorie della popolazione. In altri termini la mutualità esterna ha finalità attinenti al pubblico interesse, e nello specifico erogare anche a terzi beni o servizi.

Solidarietà: Le cooperative attuano forme di solidarietà finalizzate alla promozione dello sviluppo ed al consolidamento delle imprese sul mercato, così come previsto dalla legge n. 59 del 1992 che all'art. 11 istituisce i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Tutte le cooperative destinano annualmente il 3% (tre per cento) degli utili prodotti all'alimentazione di tali fondi in un'ottica di mutualità esterna di sistema.

Democrazia: Il principale strumento per assicurare il funzionamento democratico delle cooperative è il cosiddetto "voto capitaro", detto altrimenti "una testa, un voto". In base a questo principio ogni socio ha diritto a un voto in assemblea, indipendentemente dal valore della propria quota di capitale sociale. I soci persone giuridiche hanno diritto ad un voto in assemblea. In applicazione del principio in questione è vigente la regola secondo cui occorre un giudizio motivato sull'ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci.

- **Gestione democratica e partecipata:** Ogni socio de Il Cerchio Cooperativa Sociale ha il diritto di partecipare al governo della Cooperativa sociale esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, Revisore Contabile e/o Collegio Sindacale (ove nominato), oltre che ad altre forme di partecipazione autorizzate dal C.d.A. o dall'Assemblea.
- **Trasparenza gestionale:** Affinché democrazia e partecipazione siano effettive è necessario che le informazioni operative, economiche, gestionali, di risultato vengano messe a disposizione dei Soci, dei Lavoratori e di tutti gli interlocutori. Il Cerchio Cooperativa Sociale riconosce il valore della corretta informazione sul governo e sulla gestione societaria e contabile e per questo si impegna, tra l'altro, a redigere e a rendere noto il bilancio sociale.
- **Legalità:** Il Cerchio Cooperativa Sociale afferma come principio imprescindibile il rispetto di tutte le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali e internazionali, e di tutte le prassi generalmente riconosciute. Le attività che Il Cerchio Cooperativa Sociale svolge devono pertanto essere improntate al pieno rispetto della legislazione e delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- **Correttezza:** Le azioni, le operazioni e i comportamenti di chi opera all'interno o per conto de Il Cerchio Cooperativa Sociale devono essere ispirati, sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla legittimità e alla correttezza.
- **Responsabilità:** Chi opera all'interno de Il Cerchio Cooperativa Sociale svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

3.2 Rapporto con i soggetti istituzionali della comunità locale

Per quanto riguarda i rapporti tra Il Cerchio Cooperativa Sociale e i soggetti esterni, in particolare beneficiari e soggetti istituzionali della comunità locale (Comuni, Ulss, Provincia, Regione), considerata la definizione della vision aziendale nonché i principi contenuti nella Legge 328/2000, nel D. Lgs 229/99, nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”, nella L.R. 23/2006 e ss.mm.ii. “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, nella L. 106/2016 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, nel D. Lgs. 112/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale” e ss.mm.ii. e nel D. Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii. vengono assunti i seguenti valori di riferimento:

- **Sussidiarietà verticale:** I soci de Il Cerchio Cooperativa Sociale, lungi da logiche di privatizzazione del sistema di servizi sociali, operano nel riconoscimento e valorizzazione del compito esclusivo dell'Ente Locale di garanzia dell'esigibilità dei diritti dei cittadini, che trova espressione particolare nella determinazione dei livelli essenziali di assistenza, dei criteri di valutazione e accesso, dei criteri di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta. Il Cerchio Cooperativa Sociale ritiene l'integrazione e collaborazione tra Comuni e l'integrazione socio-sanitaria (fra Comuni e Ulss) condizioni fondamentali per l'esigibilità dei diritti da parte dei cittadini.

- **Sussidiarietà orizzontale:** I soci de Il Cerchio Cooperativa Sociale, in collaborazione con gli altri soggetti della comunità locale, si impegnano a partecipare, anche con risorse proprie, all’esercizio di “pubbliche funzioni” nella programmazione, gestione e valutazione del sistema locale di servizi sociali.
- **Universalismo selettivo ed equità:** Il principio sancisce il diritto di accesso al sistema di servizi, con pari opportunità e senza alcuna discriminazione, da parte di tutti i cittadini, con priorità a chi si trova in stato di bisogno, con riferimento ai livelli essenziali di assistenza, allo sviluppo di livelli omogenei di servizi, all’eventuale partecipazione economica proporzionale alle capacità contributive del cittadino-utente (ISEE).
- **Qualità:** Il Cerchio Cooperativa Sociale assume un ruolo di progettazione, controllo, assicurazione della qualità dei servizi offerti dai soci e dai lavoratori; qualità che va intesa come “capacità dei servizi offerti a soddisfare i bisogni, impliciti ed espliciti, dei cittadini-utenti”: è un’idea di qualità che include i concetti di efficacia, appropriatezza, soddisfazione dell’utenza.
- **Sostenibilità:** Il Cerchio Cooperativa Sociale, pur rivendicando la necessità di adeguati finanziamenti alla spesa sociale e socio-sanitaria, promuove l’utilizzo ottimale delle risorse (efficienza) anche attraverso la ricerca e l’innovazione dei servizi e dei processi, salvaguardando il raggiungimento dei livelli qualitativi predefiniti.
- **Partecipazione e diritto di scelta dell’utenza:** Il Cerchio Cooperativa Sociale promuove la partecipazione attiva dell’utenza, con riferimento alla definizione della qualità attesa, alla rilevazione della qualità percepita, alla possibilità di fornire proposte per il miglioramento della qualità dei servizi. Il Cerchio Cooperativa Sociale promuove inoltre il diritto di scelta, da parte dell’utente, del soggetto erogatore: il principio va comunque mediato con la necessità di una valutazione multidimensionale professionale dell’utente e l’applicazione di criteri di accesso omogenei, nonché con le effettive possibilità del cittadino di esercitare una scelta nell’ambito dei servizi sociali considerata la normale carenza di informazioni dell’utenza, nonché l’obbligatorietà di alcuni interventi.

3.3 Rispetto dei principi

Il Cerchio Cooperativa Sociale ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e nel Modello e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non dividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

Gli Amministratori de Il Cerchio Cooperativa Sociale, i soci, i dipendenti e tutti i collaboratori sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico.

4.1 Onestà negli affari ed imparzialità

Ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale dell'ente Il Cerchio Cooperativa Sociale deve assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della società, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi per procurarsi un indebito vantaggio proprio o di terzi. Tale impegno dovrà valere anche per i soci, consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la società. In nessun caso l'interesse o il vantaggio dell'ente può indurre o giustificare un comportamento disonesto.

Il Cerchio Cooperativa sociale opera con imparzialità, evitando in ogni circostanza trattamenti di favore. Pertanto, esso esige che tutti i suoi componenti agiscano nei confronti dei vari portatori di interesse in modo da non compromettere l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità propria e degli stessi.

Al fine di garantire la piena attuazione dei principi di onestà ed imparzialità, non è ammessa alcuna forma di regalo o di omaggio, anche solo promessa, che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività de Il Cerchio Cooperativa Sociale.

4.2 Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

Il Cerchio Cooperativa Sociale persegue il proprio oggetto sociale, oltre che nell'imprescindibile rispetto della legge, anche nel rispetto scrupoloso dello Statuto e dei Regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio aziendale.

4.3 Trasparenza e completezza dell'informazione

Il Cerchio Cooperativa Sociale riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, nonché ai propri dipendenti in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile ed in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

L'ente favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, gli organi ed enti di vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

4.4 Tracciabilità delle operazioni

Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione

vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.5 Riservatezza delle informazioni

Il Cerchio Cooperativa Sociale assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali, e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

4.6 Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse

Il Cerchio Cooperativa Sociale previene o gestisce eventuali conflitti di interesse fra i propri soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione, che coinvolgano l'attività stessa dell'ente. Al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e Il Cerchio Cooperativa Sociale, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

4.7 Valore delle Risorse Umane

Si intendono come Risorse Umane tutti i componenti dell'organigramma aziendale (comprensivo di dipendenti e collaboratori continuativi), i consulenti, gli amministratori e tutti coloro che prestano la loro opera o siano destinatari delle attività dell'ente in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

Il Cerchio Cooperativa Sociale riconosce la centralità del portatore d'interesse "Risorse Umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo. Ritiene, inoltre, di primaria importanza l'informazione e la formazione continua di tali Risorse, anche al fine di mantenere in capo a queste le competenze adeguate allo svolgimento delle mansioni previste dall'organigramma aziendale.

Per quanto riguarda i lavoratori, Il Cerchio Cooperativa Sociale garantisce in ogni momento condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, imparzialità e correttezza, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale che deve essere scelto tenendo conto esclusivamente delle esigenze aziendali e del profilo professionale.

4.8 Spirito di servizio

Tutti i componenti di Il Cerchio Cooperativa Sociale, nell'adempimento delle proprie funzioni, considerano costantemente propria la missione di fornire un bene di alto valore economico e sociale alla collettività.

4.9 Responsabilità sociale

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze ed all'esternalità prodotta dall'attività di impresa.

4.10 Principio di legalità

Il movimento cooperativo ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera. Pertanto ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale di Il Cerchio Cooperativa Sociale deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui l'ente agisce. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con l'ente. Quest'ultimo non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

L'ente dovrà assicurare un adeguato programma di formazione e di sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al codice etico, con particolare riguardo al rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti.

Il Cerchio Cooperativa Sociale ritiene che, per mantenere corretti rapporti con la Pubblica Amministrazione, non sia opportuno contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici.

Il Cerchio Cooperativa Sociale è disponibile invece a confrontarsi con le organizzazioni politiche su tematiche in cui ritiene di poter dare un contributo applicando un principio di imparzialità nei confronti dei diversi partiti.

4.11 Attenzione al territorio

Il Cerchio Cooperativa Sociale è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemperare tali interessi.

L'ente si impegna pertanto ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'ente considera altresì di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in ogni fase produttiva.

L'ente ritiene che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

L'ente è aperto all'interazione con le imprese sociali e del terzo settore in una logica dei valori dell'economia sociale, della promozione della persona e del miglioramento della qualità di vita nei territori in cui opera.

4.12 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Gli organi sociali de Il Cerchio Cooperativa Sociale e i loro membri, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto di Il Cerchio Cooperativa Sociale nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato da Il Cerchio Cooperativa Sociale di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

Il Cerchio Cooperativa Sociale condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguire per la Cooperativa o illecito interesse o vantaggio.

Le persone incaricate da Il Cerchio Cooperativa Sociale di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire a Il Cerchio Cooperativa Sociale un indebito o illecito profitto o vantaggio.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo.

Il Cerchio Cooperativa Sociale condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Il Cerchio Cooperativa Sociale non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.

4.13 Sicurezza ed Ambiente

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi stakeholder, con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze.

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque;
- la corretta gestione dei rifiuti;
- il rispetto degli habitat naturali, con particolare riferimento ai siti protetti;
- il rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette;
- la sensibilizzazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori alle tematiche ambientali.

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
- la sensibilizzazione e la formazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori perché, nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività;
- l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati per garantire il continuo rispetto delle prescrizioni di legge e il conseguimento degli obiettivi aziendali in tema di sicurezza.

In particolare Il Cerchio Cooperativa Sociale, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla direttiva europea n° 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

4.14 Qualità e sicurezza dei servizi e dei prodotti

Il Cerchio Cooperativa Sociale si impegna a perseguire la propria missione attraverso l'offerta di servizi o prodotti di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme cogenti.

Lo stile di comportamento dell'ente nei confronti dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. In particolare, nella comunicazione con i clienti, l'ente assicura completezza, correttezza e chiarezza di tutte le informazioni inerenti caratteristiche, contenuti, natura e provenienza dei prodotti.

L'ente assicura l'immissione nel mercato di servizi o prodotti conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia, attivando tutti i controlli necessari a garantire ai consumatori sicurezza e qualità.

4.15 Rapporto con il mercato

Il Cerchio Cooperativa Sociale compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza. In particolare Il Cerchio Cooperativa Sociale, i suoi amministratori, i soci, i dipendenti si impegnano a contrastare qualsiasi forma di frode rispettando i titoli di proprietà e i diritti d'autore. Il Cerchio Cooperativa Sociale condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione.

Il Cerchio Cooperativa Sociale condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

4.16 Valore della democrazia

Il Cerchio Cooperativa Sociale crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

4.17 Sistemi informatici

Il Cerchio Cooperativa Sociale condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici.

I computer, le connessioni telematiche e il sistema informatico aziendale devono essere usati per svolgere le attività lavorative assegnate. La cooperativa vieta ogni uso improprio o abuso di tali strumenti.

Amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni ed esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

5. IL SISTEMA SANZIONATORIO

Le violazioni poste in essere da soci, lavoratori dipendenti, collaboratori, amministratori, sindaci e revisori di Il Cerchio Cooperativa Sociale sono soggette al Sistema Disciplinare previsto dal Modello di prevenzione reati approvato.

5.1 Finalità e caratteristiche del Sistema Sanzionatorio

La presenza nel Modello Organizzativo de Il Cerchio Cooperativa Sociale di un sistema sanzionatorio specifico ai sensi del D. Lgs. 231/01, idoneo a disciplinare il mancato rispetto delle indicazioni previste dal Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 (e dal Codice Etico, che ne costituisce parte integrante) ha lo scopo di:

- garantire l'effettiva attuazione del Modello Organizzativo stesso (compreso il Codice Etico);
- rendere efficace l'azione di controllo dell'OdV.

L'applicazione del sistema sanzionatorio de Il Cerchio Cooperativa Sociale e delle relative sanzioni è indipendente dallo svolgimento e dall'esito di un eventuale procedimento penale avviato dall'Autorità Giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da sanzionare costituisca un reato rientrante nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01.

Le prescrizioni del Modello Organizzativo e del presente Codice Etico sono infatti assunte da Il Cerchio Cooperativa Sociale in piena autonomia indipendentemente dagli altri procedimenti per infrazioni disciplinari, essendo anche distinto ed autonomo rispetto al sistema sanzionatorio penale conseguente alla commissione di reati da parte delle persone fisiche. In particolare sono sottoposte al Sistema le seguenti violazioni:

- a) mancato rispetto delle procedure a cui il modello fa riferimento;
- b) violazione od elusione del sistema di controllo posto in essere (protocolli);
- c) inosservanza del sistema delle deleghe;
- d) omessa vigilanza da parte dei soggetti cosiddetti apicali sui loro sottoposti;
- e) inosservanza degli obblighi di informazione verso l'OdV predisposti nel Modello;
- f) inosservanza da parte dell'OdV dei propri doveri come predisposto dal Modello compreso il rispetto degli obblighi di informazione.

Le condotte censurabili non necessariamente costituiscono fatti penalmente rilevanti; è infatti sufficiente che siano idonee a ledere od indebolire l'efficienza organizzativa e di controllo del Modello, compromettendo la prevenzione alla realizzazione di reati presupposto.

5.2 Destinatari e criteri di applicazione

Sono soggetti al sistema disciplinare di Il Cerchio Cooperativa Sociale, specifico ai sensi del D.Lgs. 231/01, tutti i destinatari del Modello Organizzativo e del Codice Etico, e cioè in particolare:

- i Lavoratori Dipendenti (soci e non);
- i Tirocinanti;
- i Lavoratori con Responsabilità Apicale;
- gli Amministratori;
- i Sindaci/Revisori;
- i soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la Cooperativa (Collaboratori, Organizzazioni Partner, Consulenti e Fornitori);

- i Soci;
- i Componenti dell'OdV.

Il Cerchio Cooperativa Sociale informa tutti i destinatari riguardo alla presenza del sistema disciplinare rendendolo disponibile sul sito e web di Il Cerchio Cooperativa Sociale, fornendolo in formato elettronico o cartaceo su richiesta.

L'applicazione delle sanzioni avviene secondo un principio di gradualità che tiene conto della gravità dell'illecito, e considera le particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede. Più in specifico, le sanzioni vengono applicate sulla base dei seguenti criteri:

- il grado di intenzionalità delle violazioni commesse,
- il livello di negligenza, imprudenza o imperizia relativo alle violazioni commesse;
- gli eventuali casi di commissione di una pluralità di illeciti;
- l'entità e la gravità delle conseguenze prodotte;
- l'eventuale recidiva nella violazione;
- il comportamento complessivo del soggetto che ha commesso la violazione;
- la tipologia di compiti e mansioni a lui assegnati;
- la posizione funzionale occupata e/o le responsabilità affidate;
- il tipo di rapporto contrattuale che lega il soggetto a Il Cerchio Cooperativa Sociale

Titolare del potere sanzionatorio è il CdA il quale può delegarlo ad uno o più dei suoi componenti. Il procedimento disciplinare viene avviato dalla Direzione su stimolo dell'OdV sulla base di indagini relative a segnalazioni ricevute o ai rilevamenti accertati nel corso delle attività di controllo e vigilanza espletate dallo stesso.

Il procedimento può essere avviato anche su diretto intervento del CdA rilasciando adeguata informazione in ordine alle motivazioni all'OdV.

L'OdV è coinvolto in ogni fase del processo sanzionatorio e disciplinare comminato, al fine di acquisire informazioni utili all'espletamento delle proprie funzioni tra cui la verifica dell'efficacia dei protocolli e l'analisi di eventuali mutamenti nel sistema dei rischi.

L'irrogazione della sanzione è sempre deliberata dal CdA ed applicata sotto il sistematico monitoraggio da parte dell'OdV.

5.3 Misure nei confronti dei Lavoratori Dipendenti (soci e non)

L'osservanza delle disposizioni e delle regole comportamentali previste dal Modello costituisce adempimento da parte dei lavoratori dipendenti (soci e non) degli obblighi previsti dall'art. 2104, comma 2, c.c. obblighi dei quali il contenuto del Modello rappresentano parte sostanziale ed integrante.

La violazione delle singole disposizioni e regole comportamentali di cui al Modello da parte dei lavoratori dipendenti costituisce sempre illecito disciplinare.

Si precisa che i lavoratori dipendenti (soci e non) sono soggetti al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali (per i soci lavoratori si rinvia altresì a quanto previsto dal Regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001).

Le misure indicate nel Modello, il cui mancato rispetto si intende sanzionare, sono comunicate mediante affissione in luogo accessibile a tutti e sono vincolanti per tutti i dipendenti della società.

I provvedimenti disciplinari e sanzionatori sono irrogabili nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (c.d. "Statuto dei Lavoratori") ed eventuali normative speciali applicabili.

Per i dipendenti di livello non dirigenziale, tali provvedimenti sono quelli previsti dalle norme disciplinari di cui all'art. 42 del CCNL Cooperative Sociali e precisamente, a seconda della gravità delle infrazioni:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- multa non superiore a quattro ore della retribuzione;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un periodo non superiore a quattro giorni;
- licenziamento

Costituisce pertanto illecito disciplinare ogni violazione delle regole previste dal Modello o da questo richiamate e, in ogni caso, la commissione (anche sotto forma di tentativo) di qualsiasi illecito penale per cui è applicabile il d.lgs. 231/2001.

Per quanto concerne le condotte richieste dal Modello, si specifica, a titolo esemplificativo, che costituisce grave trasgressione:

- l'inadempimento degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- la mancata partecipazione alle iniziative di formazione promosse dalla Società;
- il mancato rispetto delle regole generali di comportamento;
- il mancato rispetto dei protocolli specifici di controllo previsti per le attività sensibili nella parte speciale del presente Modello ed i relativi flussi informativi.

Ad ogni notizia di violazione del Modello, verrà promossa un'azione disciplinare finalizzata all'accertamento della violazione stessa. In particolare, nella fase di accertamento verrà previamente contestato al dipendente l'addebito e gli sarà, altresì, garantito un congruo termine di replica in ordine alla sua difesa. Una volta accertata la violazione, sarà comminata all'autore una sanzione disciplinare proporzionata alla gravità della violazione commessa ed all'eventuale recidiva.

Resta inteso che saranno rispettate le procedure, le disposizioni e le garanzie previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, dall'art. 42 del CCNL – sezione "Procedura per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari" e dalla normativa pattizia in materia di provvedimenti disciplinari.

Per quanto concerne l'accertamento delle infrazioni concernenti il presente Modello, i procedimenti disciplinari e la comminazione delle sanzioni restano validi i poteri già conferiti, nei limiti delle rispettive deleghe e competenze, alla dirigenza.

Ogni atto relativo del procedimento disciplinare dovrà essere comunicato all'Organismo di Vigilanza per le valutazioni ed il monitoraggio di sua competenza.

5.4 Misure nei confronti di Tirocinanti

In caso di violazione da parte di Tirocinanti operanti nelle attività di Il Cerchio Cooperativa Sociale delle indicazioni del Codice Etico, le sanzioni applicabili a seconda della gravità della violazione sono le seguenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione del rapporto in essere con Il Cerchio Cooperativa Sociale

Riguardo al procedimento attraverso cui le sanzioni vengono applicate:

- l'OdV informa nel merito il CdA;
- quest'ultimo, valutata la segnalazione, adotta gli opportuni provvedimenti disciplinari e le relative sanzioni, sentito il parere dell'OdV, ferma restando la possibilità per i destinatari dei provvedimenti di essere ascoltati a propria difesa.

5.5 Misure nei confronti di lavoratori con Responsabilità Apicale

In caso di violazione o di mancato rispetto delle indicazioni del Codice Etico da parte delle figure che in Il Cerchio Cooperativa Sociale hanno ruoli di responsabilità apicale le sanzioni applicabili sono le stesse previste per i dipendenti (soci e non).

Dal punto di vista delle modalità procedurali, si rimanda a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (*"Statuto dei Lavoratori"*) e dal CCNL di riferimento adottato da Il Cerchio Cooperativa Sociale.

A coloro che ricoprono ruoli con responsabilità apicale potranno anche essere revocate le deleghe/procure eventualmente conferite, su proposta dell'OdV e attraverso una delibera del CdA.

Oltre alla violazione delle procedure contenute nel Modello Organizzativo, costituisce illecito disciplinare da parte delle persone che rivestono tali ruoli:

- la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'OdV in ordine alla commissione dei reati rilevanti, ancorché tentata;
- il mancato monitoraggio degli adempimenti a carico dei sottoposti in merito alle disposizioni del Sistema di Prevenzione e Protezione di Il Cerchio Cooperativa Sociale;
- l'assunzione, nell'espletamento del proprio incarico, di comportamenti che non siano conformi a condotte ragionevolmente connaturate al ruolo rivestito ed al grado di autonomia riconosciuto, e che possano perciò essere richieste a colui che riveste un ruolo di responsabilità all'interno dell'organigramma aziendale.

5.6 Misure nei confronti degli Amministratori

In caso di violazione del Modello organizzativo, da parte dei dirigenti/amministratori, la Società provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili le misure più idonee in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dal CCNL delle Cooperative Sociali.

A titolo esemplificativo, costituiscono infrazioni:

- la commissione (anche sotto forma di tentativo) di qualsiasi illecito penale per cui è applicabile il d.lgs. 231/2001;
- l'inosservanza delle regole prescritte dal Modello;
- la mancata vigilanza sui sottoposti circa il rispetto del Modello e delle regole da esso richiamate;

- la tolleranza od omessa segnalazione di irregolarità commessa da altri prestatori di lavoro o partner della Società.

Ogni atto relativo al procedimento sanzionatorio dovrà essere comunicato all'Organismo di Vigilanza per le valutazioni ed il monitoraggio di sua competenza.

In caso di violazione delle indicazioni del Codice Etico e del Modello da parte di singoli Consiglieri di Amministrazione di Il Cerchio Cooperativa Sociale, l'OdV informerà nel merito l'intero CdA e il Collegio Sindacale/Revisore qualora presente, affinché tali organi convochino nel più breve tempo possibile una seduta a cui parteciperà l'OdV stesso, per assumere le iniziative più opportune e adeguate, coerentemente con la gravità della violazione e conformemente alle disposizioni contenute nelle normative vigenti e nello Statuto, compresa la revoca dell'incarico. Nei casi ritenuti gravi il CdA, sentito il Collegio Sindacale/Revisore, convocherà l'assemblea dei soci per la delibera conseguente.

In tutti i casi previsti è fatta salva la facoltà di Il Cerchio Cooperativa Sociale di proporre azioni di responsabilità e risarcitorie.

5.7 Misure nei confronti dei Sindaci/Revisori

L'Organismo di Vigilanza, raccolta una notizia di violazione delle disposizioni e delle regole di comportamento del Modello da parte da parte di uno o più sindaci/revisori, dovrà tempestivamente informare dell'accaduto l'intero Collegio e il Consiglio di Amministrazione. I soggetti destinatari dell'informativa dell'Organismo di Vigilanza, valutata la fondatezza della segnalazione ed effettuati i necessari accertamenti, potranno assumere, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla Legge, gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'assemblea dei soci, al fine di adottare le misure più idonee previste dalla legge.

5.8 Misure nei confronti di Collaboratori, Consulenti, Fornitori e Organizzazioni partner

La violazione delle indicazioni del Codice Etico e del Modello da parte:

- di soggetti che forniscono a Il Cerchio Cooperativa Sociale beni o servizi (tramite collaborazioni o prestazioni professionali, appalti, general contractor, ecc.);
- di organizzazioni che collaborano con il Cerchio Cooperativa Sociale nella realizzazione di progetti diversi o altre azioni, tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal D.Lgs. n. 231/2001 è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, nei contratti o negli accordi per lo sviluppo di collaborazioni, e può comportare, a seconda del livello di gravità della violazione:
 - la sospensione del rapporto contrattuale e/o delle relative attività;
 - l'applicazione di eventuali penali conseguenti a tale sospensione;
 - la risoluzione del contratto.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tali violazioni derivino danni a Il Cerchio Cooperativa Sociale, come, a puro titolo di esempio, nel caso di applicazione (anche in via cautelare) da parte del Giudice delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/01 a carico di Il Cerchio Cooperativa Sociale stessa/o.

Ogni violazione messa in atto da parte dei soggetti di cui sopra, è comunicata dall'OdV mediante relazione scritta al CdA.

Le specifiche funzioni organizzative preposte alla redazione dei contratti, curano l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico e nei contratti stessi delle clausole idonee all'osservanza di quanto sopra specificato.

L'OdV verifica che nella modulistica contrattuale predisposta da Il Cerchio Cooperativa Sociale siano inserite tali clausole.

5.9 Misure nei confronti dei Soci

In caso di violazione del Modello da parte dei Soci della Società, siano essi soci lavoratori, volontari, persone giuridiche, ecc. l'Organismo di Vigilanza ne informerà il CdA il quale provvederà ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto Sociale, ivi compresa l'esclusione da socio.

5.10 Misure nei confronti dei membri dell'OdV

Qualora la violazione delle indicazioni del Codice Etico sia ascrivibile a un membro dell'OdV, gli altri membri informano senza indugio il CdA e la Direzione.

Il CdA promuove l'istruttoria del caso e le opportune ulteriori indagini. Eventualmente il CdA contesta la violazione al membro dell'OdV e adotta i provvedimenti opportuni.